



FALSE TESTIMONIANZE. Come smascherare alcuni secoli di storia anticattolica.

Questo è il titolo di un libro pubblicato dal sociologo Rodney Stark , non cattolico e di formazione protestante . Ho letto la recensione di questo libro sul mensile il timone di febbraio. .Tra i vari argomenti trattati c'è **l'inquisizione** disegnata dalla storiografia come un vero e proprio abominio. Ma come sono andate davvero le cose? L ' inquisizione tendeva al pentimento e all'ammissione delle colpe più che alla condanna . E

nella stragrande maggioranza dei casi ciò avveniva. *“Tutti i tribunali di allora praticavano la tortura, ma l'inquisizione lo fece di gran lunga meno. Le leggi della chiesa la limitavano una sessione che non poteva durare più di 15 minuti.”* E in qualsiasi momento del processo le torture venivano interrotte se il reo si pentiva e confessava le sue colpe. Inoltre il processo era verbalizzato da un notaio .

Le streghe nel medioevo

Le cosiddette streghe erano spesso delle donne che praticavano dei riti , in buona fede, senza capire che utilizzavano modalità proprie dei sacerdoti e che solo loro erano autorizzati ad usare .

Per il fatto di farne un uso improprio, venivano in contatto con i demoni. Per questo la chiesa le condannò, ma nella maggior parte dei casi bastò una confessione e un'assoluzione.

Sommario:

False testimonianze	Pag 1
Caccia alle streghe	Pag 1
In bacheca	Pag1
Riforma e controriforma	Pag2
Le crociate	Pag2
Lo stato e la chiesa	Pag2

Visita il sito www.cattolicioggi.it troverai gli **arretrati di questo foglio** .

Visita il sito www.puntodiascoltoccattolico.it

Riforma Protestante e Controriforma: i paradossi della storia.

Scrive R. Stark ” *Molto probabilmente la conseguenza più profonda e duratura della Riforma protestante fu aver causato la riforma cattolica o controriforma. Nel concilio di Trento (1551-52), la chiesa cattolica mise fine alla simonia (la vendita delle cariche ecclesiastiche), impose il celibato dei preti e rese disponibili versioni ufficiali e poco costose della Bibbia nelle lingue volgari. In poche parole, la Chiesa di fede sostituì in modo permanente la Chiesa di potere. A Trento la Chiesa decise anche di istituire una rete di seminari per istruire coloro che sarebbero diventati*

preti. Pertanto nel secolo XVIII la chiesa vantava ormai uomini colti, ben preparati nella teologia e la cui vocazione era stata forgiata e messa alla prova in sede formale e istituzionale. In questo modo la chiesa affrontava il mondo moderno”. Il protestantesimo insomma per R. Stark andrebbe “ringraziato” per aver propiziato l’antiprotestantesimo, che è vero lume della civiltà moderna. Ma perché si sviluppò così rapidamente? Il motivo è il coincidere con l’invenzione della stampa.

Le Crociate fra verità e leggenda

Nell’immaginario collettivo le crociate vengono viste, come una delle pagine buie della chiesa, che le avrebbe organizzate per combattere ed espellere dalla Terra santa i musulmani. E invece da quanto emerge da indagini storiche accurate, lo scopo delle crociate fu quello di proteggere i pellegrini cristiani in terra santa dalle

furie dei musulmani. Furono loro i primi ad assaltare i pellegrini e i crociati. Ma perché si è pensato diversamente? Le condanne occidentali delle crociate ebbero inizio durante l’illuminismo e si affermarono nel mondo nel XX secolo. I musulmani fino ad allora non avevano avuto nessuna avversione verso i “crociati.”

La chiesa e lo Stato italiano

Fino al 1947 l’Italia non aveva una costituzione che affermasse il valore della libertà religiosa. Nello statuto Albertino la religione cattolica rimaneva quella dello Stato, e le altre religioni potevano godere di “tolleranza”. Dopo l’avvento al potere del fascismo Mussolini nel 1929 firmò un Concordato con la Santa Sede che pose fine all’anticlericalismo e riconobbe ai parroci un salario. Con la promulgazione della costituzione repubbli-

cana si dichiara che tutte le religioni sono uguali di fronte alla legge e si prevede la possibilità di intese con le altre confessioni religiose. Nel 1984 con il governo Craxi viene revisionato il concordato del 1929 e viene tolto il salario ai sacerdoti, ma viene concesso alla chiesa di ricevere l’8 per mille delle imposte dei fedeli.